

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Infocamere, Istat

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/statistica.

Direzione Sistema Statistico Regionale

Regione del Veneto

- Assessorato alle politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione e alle politiche istituzionali
- Segreteria generale della programmazione
- Direzione sistema statistico regionale

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia
tel.041/2792109 fax 041/2792099
e-mail: statistica@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/statistica>

Direzione Sistema Statistico Regionale

Coordinamento: Maria Teresa Coronella

Responsabile progetto analisi e testi: Linda Vegro

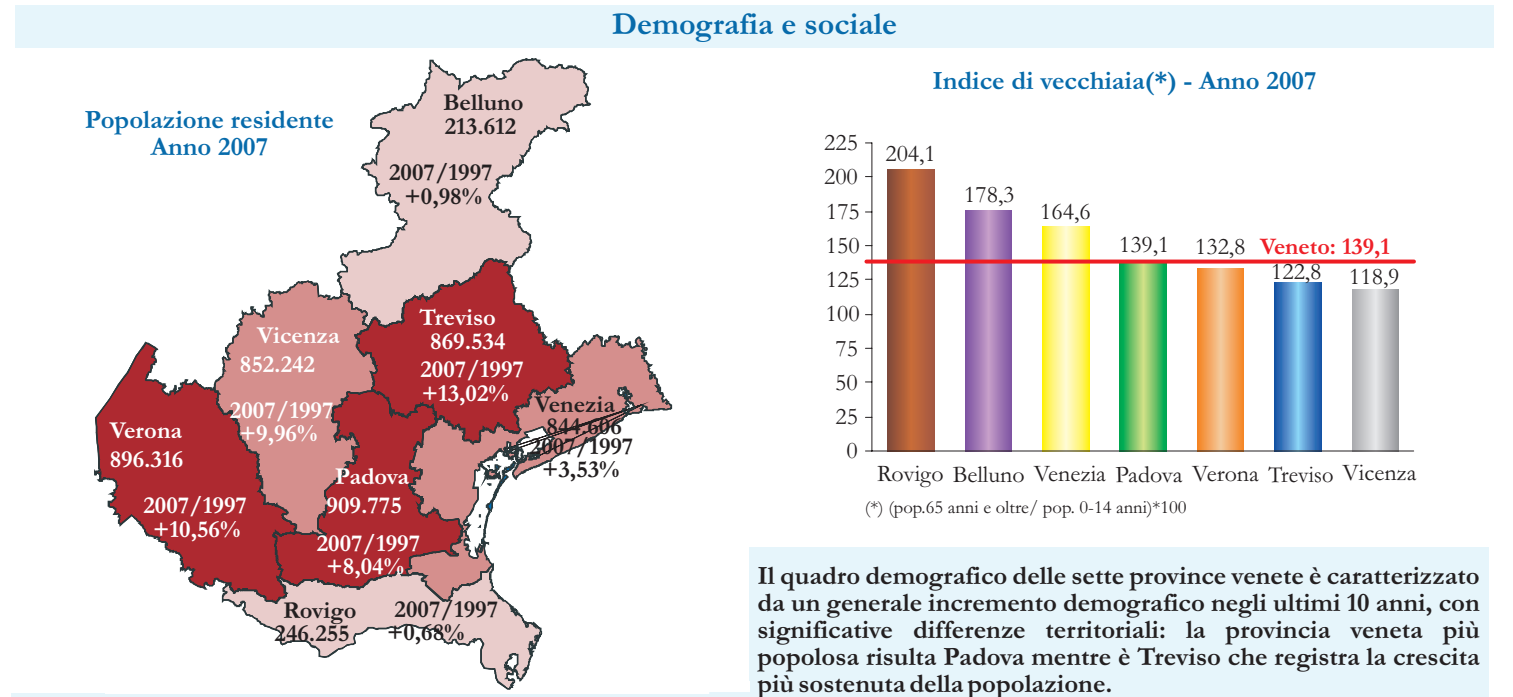
Realizzazione: Massimiliano Baldessari, Giorgia Faggian, Desirè Molin, Alessandra Padoan, Carla Pesce, Elena Santi, Cristiano Vanin

Responsabile progetto editoriale e diffusione: Andrea Fosco

Impaginazione: Federico Bonandini

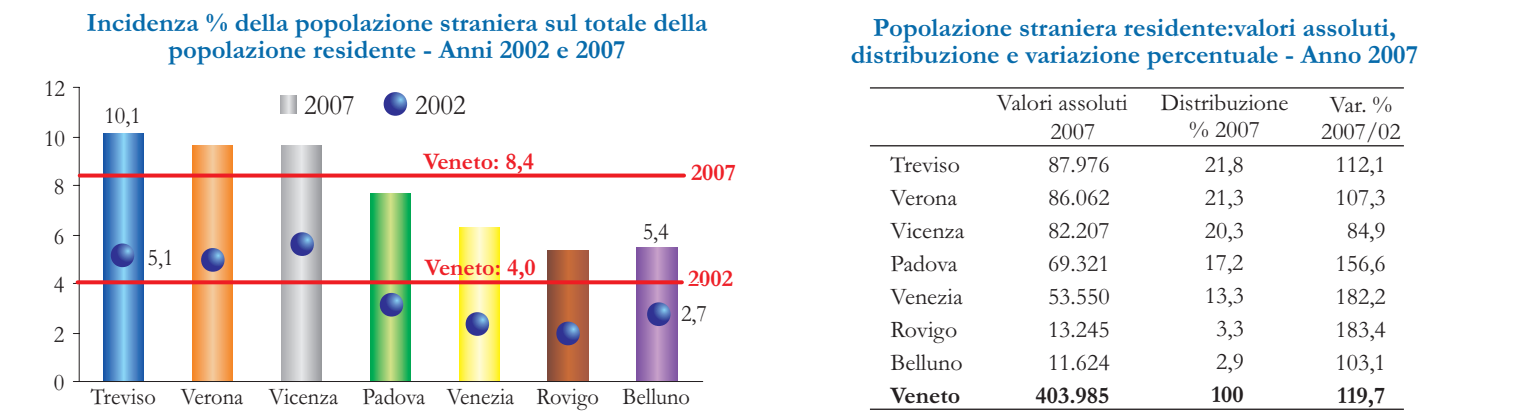
LE PROVINCE DEL VENETO

È ormai consuetudine confrontare il Veneto con le regioni italiane ed europee considerate sue competitor in quanto tutte regioni che possiedono economie evolute, ad alto reddito e con dinamiche sociali generalmente somiglianti. In questa occasione, invece, ci dedichiamo ad un'analisi più "introspettiva", ovvero osserviamo ciò che accade all'interno dei confini regionali, guardiamo alla situazione che caratterizza i territori del Veneto, le sue province.



Il quadro demografico delle sette province venete è caratterizzato da un generale incremento demografico negli ultimi 10 anni, con significative differenze territoriali: la provincia veneta più popolosa risulta Padova mentre è Treviso che registra la crescita più sostenuta della popolazione.

Il processo di invecchiamento della popolazione veneta, seppur più lento rispetto alla situazione italiana, vede nel 2007 una quota pari a 139 anziani di età superiore ai 65 anni ogni 100 giovani in età 0-14, con un minimo di 119 a Vicenza e un massimo di 204 a Rovigo.

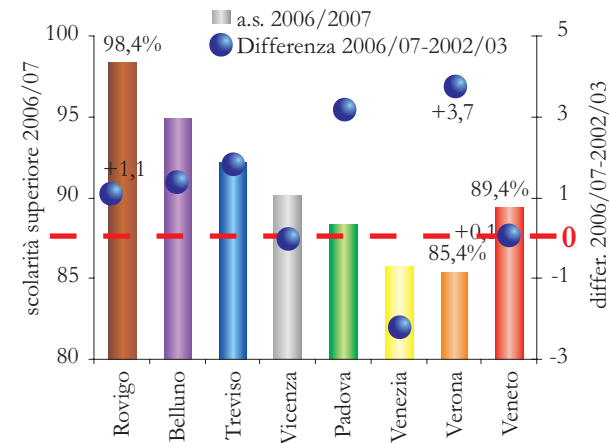


La presenza di cittadini stranieri residenti è una realtà sempre più consolidata nella nostra regione e in continua espansione: nel 2007 in Veneto gli stranieri residenti sono l'8,4% della popolazione complessiva, quota sensibilmente più rilevante rispetto a quanto accade nell'intero territorio nazionale (5,8%). Si nota come la loro presenza si concentri soprattutto nelle zone a vocazione più industriale, come Treviso, Vicenza e Verona, dove può risultare più facile per i migranti trovare un lavoro e condizioni di vita migliori.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

Istruzione

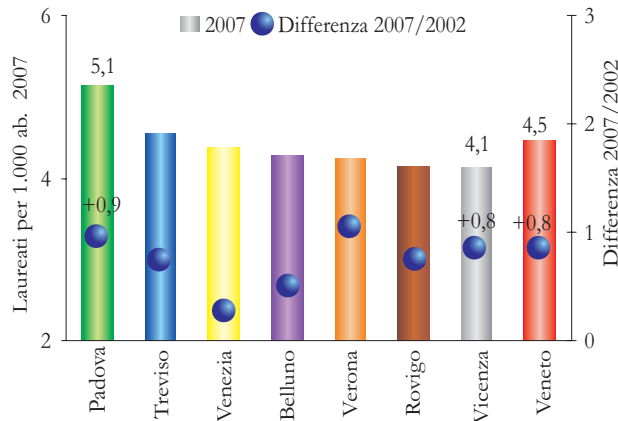
Tasso di scolarità superiore(*)
A.S. 2002/2003 e 2006/2007



% di alunni stranieri sulla popolazione scolastica

Treviso	11,2
Vicenza	10,3
Verona	9,9
Padova	7,8
Venezia	6,8
Rovigo	6,8
Belluno	5,9
Veneto	9,0

Nuovi laureati per 1.000 abitanti - Anni 2002 e 2007

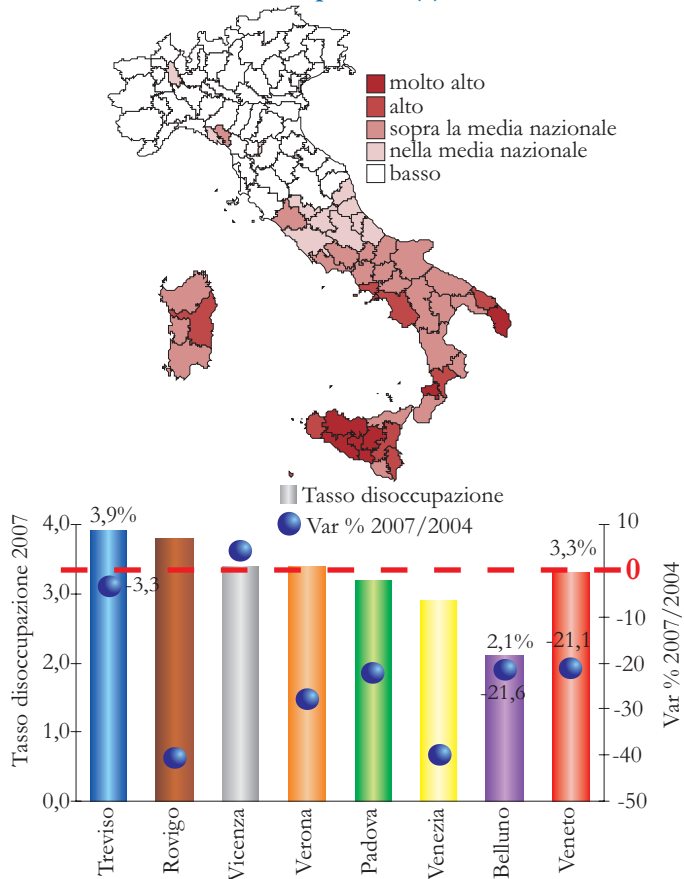


(*) Percentuale di alunni iscritti alle scuole superiori sulla popolazione in età 14-18 anni

Il livello di istruzione veneto è in continuo miglioramento, sempre più persone possiedono la laurea o almeno il diploma superiore. Nella nostra regione il tasso di scolarità, vale a dire la percentuale di ragazzi in età 14-18 anni iscritti ad una scuola superiore di secondo grado, è in aumento e nel 2007 supera l'89%, con una punta massima di oltre il 98% a Rovigo. Nella nostra regione migliora la capacità di successo nel completare gli studi universitari: in sei anni nelle facoltà venete si fotografa complessivamente una crescita di quasi due terzi del contingente dei laureati, arrivando a contare nel 2007 circa 20.500 laureati, indipendentemente dalla loro provenienza. Considerando i soli cittadini delle province venete, emerge il dato di Padova che indica nel 2007 oltre 5 ragazzi nuovi laureati ogni 1.000 abitanti, seguita da Treviso con una quota di persone che hanno concluso il ciclo di studi pari a 4,5.

Lavoro

Tasso di disoccupazione (*) - Anno 2007



(*) Tasso di disoccupazione = (Persone in cerca di occupazione / Forze lavoro)x100

Il tasso di disoccupazione del Veneto nel 2007 è pari a 3,3%, notevolmente inferiore a quello registrato a livello nazionale pari al 6,1%. Il Veneto continua a mantenere la propria posizione privilegiata tra le regioni italiane, con il quarto tasso di disoccupazione più basso.

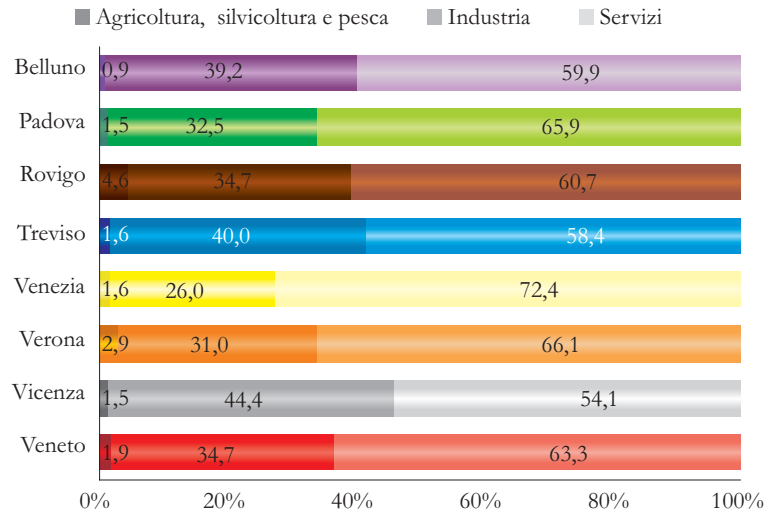
Confrontando le province, si trovano i livelli più elevati di disoccupazione a Treviso, dove il tasso è pari al 3,9%, e quelli più bassi a Belluno, 2,1%.

Nel 2007 aumentano anche i tassi di occupazione, sebbene ancora distanti dagli obiettivi fissati dalla strategia di Lisbona che prevede per l'Unione Europea di raggiungere un livello occupazionale del 70% entro il 2010. Le province venete più vicine al target europeo sono Belluno e Treviso, dove la quota di popolazione fra i 15 e i 64 anni che risulta occupata è pari rispettivamente al 67,8% e al 67,5%, contro il dato medio regionale pari al 65,8%.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat, MPI, MUR-Ufficio di Statistica, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Economia

Valore aggiunto per settore economico: la composizione %
Anno 2007



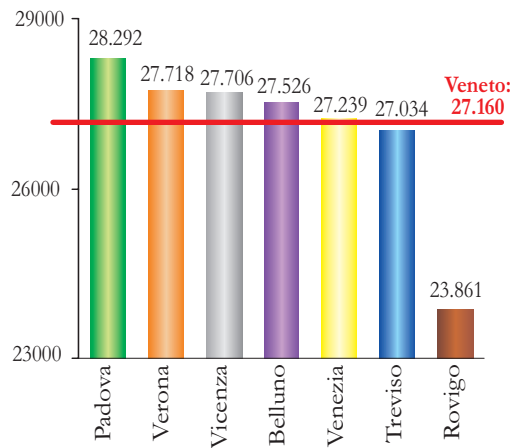
Che il Veneto e le sue province si confermino aree al vertice dell'economia italiana è indiscutibile.

Dal 2001 al 2007, l'apporto determinante alla crescita del valore aggiunto è stato quello dei servizi che per il Veneto è aumentato del 10,2%. Ciò che si vuole evidenziare è la trasformazione in atto in questi territori tradizionalmente forti nella manifattura, ma anche estremamente flessibili, che stanno subendo la contrazione di alcune attività a basso contenuto tecnologico o creativo a favore dello sviluppo di attività più specializzate o qualificanti.

Il valore aggiunto pro capite rappresenta la quota di ricchezza prodotta dall'intera economia di un determinato territorio che in media spetta a ciascun residente. È un indicatore efficiente del tenore di vita della popolazione e dello sviluppo economico e influisce ampiamente sia sull'entità dei consumi che sulla loro qualità.

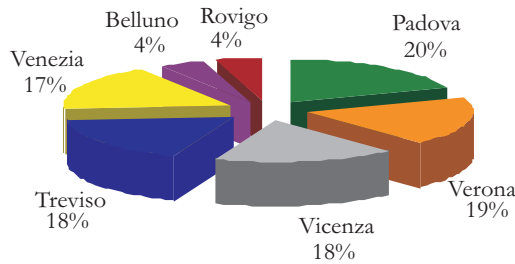
Nel 2007 il valore aggiunto per ogni abitante del Veneto si stima sia stato di 27.160 euro, variabile tra i 28.292 euro di Padova e i 23.861 euro di Rovigo, tutti valori più elevati del valore medio nazionale pari a 23.104 euro.

Valore aggiunto pro capite in euro correnti
Anno 2007



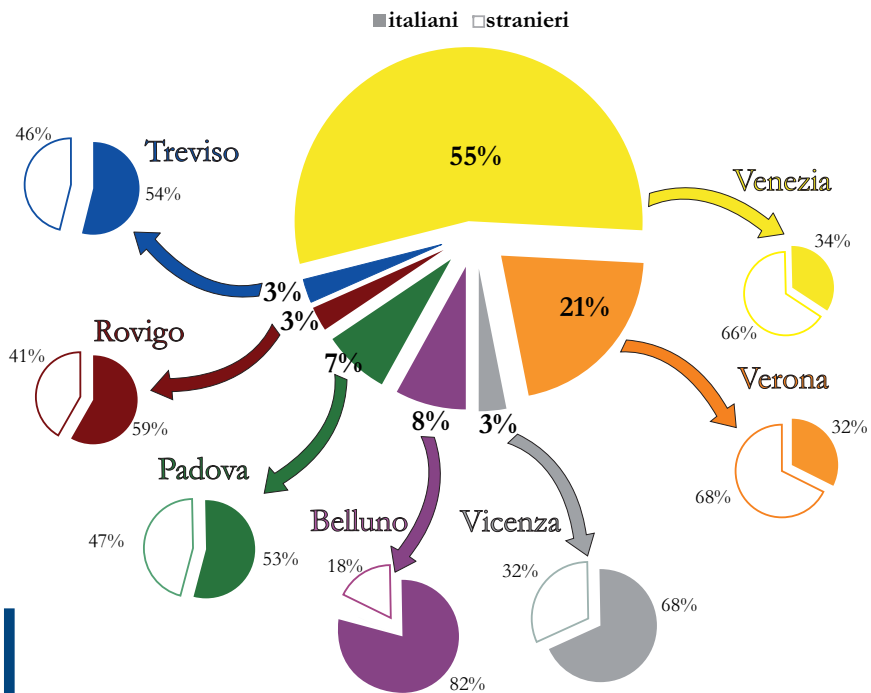
Valore aggiunto: valori assoluti (in milioni di euro correnti) e composizione %
Anno 2007

	2007
Padova	25.571
Verona	24.598
Vicenza	23.501
Treviso	23.345
Venezia	22.897
Belluno	5.861
Rovigo	5.860
Veneto	130.449



Presenze di turisti - Anno 2007

Presenze di turisti italiani e stranieri: composizione %
Anno 2007



	Presenze 2007			Var.% 2007/06
	Italiani	Stranieri	Totale	
Belluno	4.083.076	904.203	4.987.279	0,5
Padova	2.466.455	2.145.034	4.611.489	3,4
Rovigo	1.017.267	714.488	1.731.755	-2,9
Treviso	919.016	796.148	1.715.164	6,1
Venezia	11.433.974	22.122.572	33.556.546	4,8
Verona	4.206.646	8.831.532	13.038.178	3,5
Vicenza	1.288.011	601.626	1.889.637	-1,7
Veneto	25.414.445	36.115.603	61.530.048	3,7

Nella realtà italiana, il Veneto è di fatto la regione più rilevante per il settore turistico, infatti occupa già da diversi anni il primo posto per numero di presenze (più del 16% di quelle dell'intera penisola). Inoltre il 2007 è stato per il Veneto l'anno migliore dell'ultimo decennio: infatti è stata raggiunta la soglia dei 14 milioni di turisti che hanno totalizzato 61 milioni e mezzo di pernottamenti, oltre la metà dei quali si sono registrati in provincia di Venezia e un altro 21% a Verona.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat, Prometeia e Regione Veneto